


 ORIGINALE

 COPIA

REGIONE SICILIANA
COMUNE DI BURGIO
 (Provincia di Agrigento)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

| | |
|---|---|
| N. 10 del registro Data <u>17/02/2014</u> | Regolamento servizio inserimento di cittadini anziani in attività lavorative socialmente utili approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 23/4/2010. Modifica art. 3, art. 5 e art. 9 |
|---|---|

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **diciassette** del mese di **febbraio**, alle ore **18,15** e seguenti, nel Comune di Burgio e nella sala delle adunanze "Rosario Livatino", sita presso i locali municipali, in Piazza IV Novembre, in seguito a convocazione del Presidente, ai sensi dell'art. 20, comma 1, della legge regionale 26 agosto 1992, n. 7, e successive modifiche ed integrazioni, si è riunito il Consiglio comunale, in sessione ordinaria ed in prima convocazione, nelle persone dei Signori:

| N° | Cognome | Nome | Presenti | Assenti |
|----|---------------|------------------|----------|---------|
| 1 | MATINELLA | Francesco | X | |
| 2 | MODICA | Giovanna | X | |
| 3 | LEO VIRISARIO | Mariantonia | X | |
| 4 | MERLINO | Mariano | | X |
| 5 | GENOVA | Mariana | X | |
| 6 | SPATARO | Vita | X | |
| 7 | BELLAVIA | Carmela | X | |
| 8 | BAIAMONTE | Antonino | X | |
| 9 | GALLO | Vita | | X |
| 10 | CORRAO | Maria | X | |
| 11 | ABRUZZO | Giuseppe Antonio | X | |
| 12 | SALA | Giuseppina | X | |
| | | Totale | 10 | 2 |

La seduta è pubblica.

Assume la presidenza la Sig.ra **Giovanna Modica**, nella sua qualità di Presidente del Consiglio comunale.

C.C. 10/2014:

Regolamento servizio inserimento di cittadini anziani in attività lavorative socialmente utili C. C. n. 9/2010. Modifica art. 3, art. 5 e art. 9

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il segretario del Comune, **Francesco Piro**.

Partecipano, altresì, alla seduta, il **Sindaco del Comune, Prof. Vito Ferrantelli**, e l'**Assessore Geom. Salvatore D'Anna**.

Chiede ed ottiene di parlare il **Sindaco Prof. Vito Ferrantelli** per illustrare la proposta all'ordine del giorno. Dopo avere spiegato che per "lavorantato" bisogna intendere "lavoro misto a volontariato", elenca quali sono le attività qualificate socialmente utili e contemplate dal regolamento comunale ed in relazione alle quali si possono avviare gli anziani. Spiega che l'Amministrazione comunale ha verificato la necessità di intervenire con le odierne modifiche al regolamento comunale, inserendo modifiche migliorative e raccogliendo i suggerimenti pervenuti da parte dei cittadini; si sofferma ad illustrare e spiegare le modifiche proposte.

A seguito di apposita richiesta di chiarimenti formulata dalla Consigliera Genova, spiega che, tra i requisiti richiesti, occorre lo *status* di pensionato.

Ultimata da parte del Sindaco l'illustrazione della proposta iscritta all'ordine del giorno, poiché nessun altro chiede d'intervenire, la Presidente sottopone a votazione la proposta avente ad oggetto "**Regolamento servizio inserimento di cittadini anziani in attività lavorative socialmente utili approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 23/4/2010. Modifica art. 3, art. 5 e art. 9**".

IL CONSIGLIO COMUNALE,

vista la proposta di deliberazione avente per oggetto "**Regolamento servizio inserimento di cittadini anziani in attività lavorative socialmente utili approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 23/4/2010. Modifica art. 3, art. 5 e art. 9**", qui allegata;

visto il parere favorevole di regolarità tecnica, allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

visto il parere favorevole di regolarità contabile, allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

visto l'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli enti Locali, approvato con legge regionale del 15 marzo 1963, n. 16;

visto il vigente Statuto comunale;

visto il vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;

con:

10 voti favorevoli unanimi,

0 astenuti,

0 contrari,

espressi in forma palese, per alzata di mano, come accertato e proclamato dal Presidente, con l'assistenza degli scrutatori precedentemente nominati,

DELIBERA

C.C. 10/2014:

Regolamento servizio inserimento di cittadini anziani in attività lavorative socialmente utili C. C. n. 9/2010. Modifica art. 3, art. 5 e art. 9

1) di approvare l'allegata proposta avente ad oggetto: **“Regolamento servizio inserimento di cittadini anziani in attività lavorative socialmente utili approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 23/4/2010. Modifica art. 3, art. 5 e art. 9”** ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui s'intende integralmente riportata e trascritta;

2) di modificare:

a) l'articolo 3 del regolamento comunale che disciplina l'inserimento degli anziani in attività lavorative socialmente utili, inserendo, dopo le parole **“Tale certificato dovrà essere”**, le seguenti parole **“prodotto al momento dell'avvio alle specifiche attività e”**;

b) l'articolo 5 del regolamento comunale che disciplina l'inserimento degli anziani in attività lavorative socialmente utili, inserendo, prima delle parole **“Le attività lavorative”**, le seguenti parole **“Salvo diversa deliberazione della Giunta Municipale e conseguente determinazione del responsabile dell'area servizi sociali le attività”**;

c) l'articolo 9 inserendo, dopo le parole **“Attività culturali”**, a capo, le seguenti parole **“- attività artigianali finalizzate anche al recupero di antichi mestieri”**.

3) di dare atto che il Regolamento avente ad oggetto il servizio di inserimento degli anziani in attività lavorative socialmente utili, una volta decorsi i termini di pubblicazione, è quello risultante dal testo qui allegato, aggiornato alle modifiche di cui al presente atto deliberativo.

Ultimata la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno dell'odierna seduta, la Presidente dichiara chiusa la seduta.

Sono le ore 19,35.

PROPOSTA di deliberazione per il Consiglio Comunale:

OGGETTO: Regolamento servizio inserimento di cittadini anziani in attività lavorative socialmente utili approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n°09 del 23/04/2010 .Modifica art 3 art 5 e art 9

Il Responsabile dell'Area 1

Premesso

- che è intendimento di questa Amministrazione modificare gli art 3.art 5 e art 9 del Regolamento servizio inserimento di cittadini anziani in attività lavorative socialmente utili approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n°09 del 23/04/2010 ;
 - Ritenuto di dover disciplinare la materia con nuove norme regolamentari;
 - Visto il Regolamento per il servizio inserimento di cittadini anziani in attività lavorative socialmente utili elaborato dal Responsabile Area 1 Dr.ssa G. D'Alessandro, sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione Comunale, che si compone di n. 10 articoli che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale così modificati:
 - Art. 3 dopo le parole "tale certificato dovrà essere" inserire le seguenti parole "Prodotto al momento dell'avvio alle specifiche attività e"
 - Art 5 prima delle parole "le attività lavorative" inserire "salvo diversa deliberazione di GM e conseguente determinazione del Responsabile dell'Area Servizi Sociali le attività"
 - Art.9 dopo le parole "attività culturali" inserire a capo - "attività artigianali" finalizzate anche al recupero di antichi mestieri.
- Per quanto in premessa specificato

SI PROPONE

- Di modificare gli articoli 3.5 e 9 del predetto Regolamento servizio inserimento di cittadini anziani in attività lavorative socialmente utili approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n°09 del 23/04/2010 secondo quanto specificato
 - Art. 3 dopo le parole "tale certificato dovrà essere" inserire le seguenti parole "Prodotto al momento dell'avvio alle specifiche attività e"
 - Art 5 prima delle parole "le attività lavorative" inserire "salvo diversa deliberazione di GM e conseguente determinazione del Responsabile dell'Area Servizi Sociali le attività"
 - Art.9 dopo le parole "attività culturali" inserire a capo - "attività artigianali" finalizzate anche al recupero di antichi mestieri.

- Di dare atto che il Regolamento servizio inserimento di cittadini anziani in attività lavorative socialmente utili una volta decorsi i termini di pubblicazione sarà quello risultante dal testo allegato.

Il Responsabile Servizi Sociali
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

G. D'Alessandro

In ordine alla regolarità tecnica della proposta sopra riportata si esprime, ex art.12 L.R. n.30/2000, parere *favorevole*
Burgio li *10-2-2014*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

G. D'Alessandro

In ordine alla regolarità contabile e copertura finanziaria della presente proposta si esprime, ex art.12 L.R. n.12/2000, parere *favorevole* con imputazione della spesa all'intervento *1* Cap. *1* del bilancio *ref. 1/14*
Burgio li *10/2/14*

IL RESP.LE DELL'AREA FINANZIARIA

[Signature]



COMUNE DI BURGIO

Provincia di Agrigento

REGOLAMENTO SERVIZIO INSERIMENTO DI CITTADINI ANZIANI IN ATTIVITÀ LAVORATIVE SOCIALMENTE UTILI

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.....
Pubblicato All'albo Pretorio dal
Entrato in vigore il

REGOLAMENTO SERVIZIO INSERIMENTO DI CITTADINI ANZIANI IN ATTIVITÀ LAVORATIVE SOCIALMENTE UTILI

Art. 1

Il Comune di Burgio con il presente regolamento dispone l'impiego di persone anziane in attività lavorative di utilità sociale, al fine di garantire loro il mantenimento di un ruolo sociale.

Art. 2

Le attività oggetto del presente regolamento rivestono carattere di occasionalità, non essendo i volontari vincolati da nessun obbligo di prestazioni lavorative con il Comune.

L'effettuazione di attività lavorative di utilità sociale non potrà mai assumere le caratteristiche del rapporto di lavoro subordinato, né potrà essere considerato titolo ai fini dell'accesso a posizioni di pubblico impiego di qualsiasi natura.

Art. 3

Possono essere ammessi a prestare la propria opera in attività lavorative di utilità sociale cittadini di entrambi i sessi residenti nel Comune di Burgio che abbiano compiuto l'età prevista per il pensionamento per raggiunti limiti di età, ai sensi della legislazione vigente, che siano titolari di pensioni di vecchiaia, di invalidità o di anzianità.

Sono considerati pensionati per raggiunti limiti di età i titolari di pensione anticipata a seguito dell'attuazione di misure di intervento per crisi di settore o di leggi e norme sulla riorganizzazione industriale.

I soggetti interessati a svolgere attività lavorative di utilità sociale dovranno presentare agli uffici del Comune (Area Servizi Sociali), domanda apposita.

Alla domanda dovranno essere altresì allegati:

- Dichiarazione Sostitutiva Unica, ai sensi del D.P.C.M. 18 maggio 2001 ed eventuali s.m.i;
- Attestazione dell'indicatore della situazione economica, ai sensi del D.P.C.M. 18 maggio 2001 ed eventuali s.m.i;
- Certificato medico del medico curante attestante l'idoneità psico-fisica allo svolgimento delle attività che verranno svolte. Tale certificato dovrà essere prodotto al momento dell'avvio alle specifiche attività dovrà essere rinnovato annualmente a cura del volontario;
- Fotocopia del proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

Art. 4

Il Comune predisporrà una lista di disponibilità in ordine cronologico che utilizzerà per individuare le persone a cui proporre gli inserimenti in attività di cui siano a conoscenza.

Nel caso in cui il numero dei volontari disponibili ad una determinata attività fosse superiore a quello richiesto, si procederà a stilare apposita graduatoria sulla base del reddito percepito dal nucleo familiare nell'anno precedente, e tendente a favorire i redditi più bassi percepiti.

A cura della Giunta comunale, potrà altresì essere valutata la possibilità, anche temporanea, di diminuire le giornate dei singoli volontari per consentire l'accesso ad un numero superiore di soggetti richiedenti.

Art. 5

I volontari che operano in collaborazione con il Comune per le attività di cui al successivo art. 9 si coordinano con il Responsabile del servizio, a cui compete, anche in collaborazione a Responsabili di eventuali altre aree interessate alle attività di cui in parola:

- vigilare sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che vengano svolte con modalità tecnicamente corrette;
- verificare i risultati delle attività concordate;
- mantenere i collegamenti con il servizio finanziario curando il controllo e la trasmissione delle giornate di attività al fine del rimborso concordato.

All'inizio delle attività il Responsabile predispone di comune accordo con i volontari, il programma operativo per la realizzazione delle attività stesse.

I volontari si atterranno alle disposizioni convenute con il responsabile per quanto riguarda le modalità di svolgimento delle attività e l'uso degli strumenti a ciò necessari.

Salvo diversa deliberazione di GM e conseguente determinazione del Responsabile dell'Area Servizi Sociali le attività lavorative di utilità sociale sono organizzate in turni la cui durata non potrà superare le 4 ore giornaliere, con un massimo di 20 ore settimanali.

Per garantire la necessaria programmazione delle attività, i volontari dovranno impegnarsi affinché le prestazioni siano rese con continuità, per il periodo preventivamente concordato, pur mantenendo il carattere occasionale del rapporto.

I volontari si impegnano a dare tempestiva comunicazione al Responsabile del Servizio presso cui prestano la propria opera, delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività.

Il Comune è tenuto a comunicare tempestivamente ai volontari ogni evento che possa incidere sullo svolgimento delle attività.

I volontari impegnati in attività lavorative di utilità sociale saranno muniti di apposita identificazione (cartellino o fascia descrittiva) che consenta l'immediata riconoscibilità degli stessi da parte dell'utenza o comunque della cittadinanza.

Art. 6

Ad ogni volontario verrà corrisposto un rimborso forfetario per ogni effettiva giornata di attività prestata.

Tale cifra è decisa dalla Giunta comunale all'atto di predisposizione del programma di attività, e potrà essere aggiornata dalla stessa Giunta qualora si rilevi la necessità di un adeguamento del rimborso.

Art. 7

Tutti coloro che prestano la propria opera per attività lavorative di utilità sociale saranno assicurati, con spesa a carico del Comune, contro i rischi di infortuni in cui potrebbero incorrere, in servizio o in itinere, nonché contro i rischi di responsabilità civile verso terzi in conseguenza allo svolgimento delle mansioni ad essi affidate.

Art. 8

I volontari saranno cancellati dagli elenchi:

- per espressa rinuncia;
- per accertata perdita dei requisiti e delle condizioni necessari per l'iscrizione per gravi negligenze nello svolgimento delle attività, risultanti da comunicazione scritta del Responsabile del servizio o da parte degli utenti delle prestazioni per ripetuto ed immotivato rifiuto a svolgere attività per le quali hanno dichiarato disponibilità;
- al raggiungimento del 75° anno di età.

I volontari si impegnano a dare tempestiva comunicazione al Comune di eventuale rinuncia alla prosecuzione dell'esperienza di volontariato.

Art. 9

I servizi nei quali si ritiene di poter prevedere l'esplicazione delle attività socialmente utili sono:

- vigilanza e sorveglianza presso gli edifici scolastici allo scopo di tutelare la sicurezza dei ragazzi all'entrata e all'uscita da scuola; assistenza sugli scuolabus;
- compiti di piccola manutenzione degli edifici pubblici e del verde pubblico per consentirne una maggiore fruizione da parte della collettività;
- manutenzione e custodia dei parchi;
- custodia, vigilanza e manutenzione del verde delle aree cimiteriali anche comportanti l'utilizzo di automezzi e di macchine operatrici di proprietà comunale;
- Biblioteca, Museo, Attività culturali.
- attività artigianali finalizzate al recupero di antichi mestieri

Art. 10

Il presente regolamento entra in vigore contestualmente all'esecutività dell'atto di approvazione e/o modifica, e potrà essere aggiornato sulla base di eventuali esigenze non attualmente prevedibili.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'O.R.EE.LL. approvato con l.r. 15 marzo 1963, n. 16, e s.m.i., viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
(Giovanna Modica)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Francesco Martinella)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Francesco Piro)

Copia conforme all'originale da trasmettere tramite ufficio protocollo al messo comunale incaricato e responsabile della regolare pubblicazione della presente all'albo pretorio.
Dalla Residenza Municipale, li 23-2-2014.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Francesco Piro)

((Regolamento Albo pretorio - Art. 11 - integralità della pubblicazione)

Gli allegati all'originale della presente si trovano depositati presso l'Area di appartenenza - Uffici di competenza - a libera visione degli interessati, che potranno consultarli, salve le norme in materia di dati sensibili e privacy, previo contatto con i dipendenti addetti - tel. 0925 - 65001.

UFFICIO DI SEGRETERIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del Messo comunale,

ATTESTA

che il presente atto è stato affisso, in applicazione dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, e successive modifiche ed integrazioni, all'albo pretorio comunale dal _____ al _____;
in applicazione dell'art. 32, della legge 18 giugno 2009, n. 69, all'albo pretorio on line, è stato pubblicato sul sito informatico www.comune.burgio.ag.it, dal _____ al _____.

Dalla residenza municipale, li _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

| | |
|---|--|
| Atto dichiarato immediatamente esecutivo ex L.R. n. 44/1991 | Atto divenuto esecutivo per decorrenza di termini ex L.R. n. 44/1991 |
| IL SEGRETARIO COMUNALE | IL SEGRETARIO COMUNALE |